



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

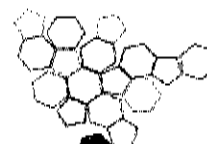
STRUTTURA TERRITORIALE DI MESSINA

Via G. La Farina, is. 105 - 98123 Messina

Tel. 090 3653421 - fax. 090 3653441

e-mail: dapchimicome@arpa.sicilia.it

pec: arpamessina@pec.arpa.sicilia.it



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

ARPA SICILIA - ST. Messina



Tit. 01.09.00 Partenza

Nr.0065024 Data 09/11/2017

ISPRA
Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo,
il Coordinamento ed il Controllo
delle Attività Ispettive
Via Vitaliano Brancati, 47
00147 Roma

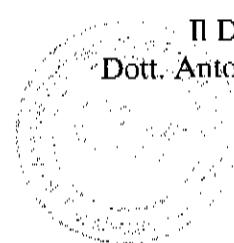
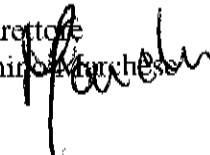
pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: D.Lgs. 59/05. Termica Milazzo S.r.l. - DVA-DEC-2010-0000369 del
06/07/2010 Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale
Termoelettrica sita in C.da Mangiavacca del Comune di Milazzo (ME).
Rapporto conclusivo di verifica ispettiva.

In attuazione a quanto stabilito nella Convenzione (con riferimento all'art. 11, comma
11, del D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005) sottoscritta da ISPRA e da ARPA Sicilia, si trasmette in
allegato il rapporto redatto a seguito della verifica ispettiva eseguita dal 26 al 27 settembre
2017 presso l'impianto indicato in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott. Antonino Marchese



Regione Siciliana - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Via San Lorenzo 312/g - 90146, Palermo

C.F. 97169170822 - P.IVA 05086340824

Sito istituzionale: www.arpa.sicilia.it

e-mail: arpa@arpa.sicilia.it; pec: arpa@pec.arpa.sicilia.it

**RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA’ DI
ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
RELATIVO ALL’IMPIANTO
TERMICA MILAZZO S.r.l.
Milazzo (ME)
26-27/09/2017**

**ATTIVITA’ ISPETTIVA AI SENSI DEL
DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. - (art. 29-decies)**

Attività IPPC cod. 1.1

*Attività IPPC cod.1.1 Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50 MW
Allegato XII punto 2 Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di
almeno 300 MW*

Autorizzazione Ministeriale DVA-DEC-2010-0000369 del 6 luglio 2010

Data di emissione 09/11/2017

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Finalità del rapporto conclusivo di ispezione.....	3
1.2	Riferimenti normativi e atti.....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del rapporto conclusivo	4
2	Impianto IPPC oggetto dell'ispezione.....	6
2.1	Dati identificativi del soggetto autorizzato	6
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento	6
3	Esiti dell'ispezione ambientale ordinaria.....	7
4	Allegati.....	8

1 Premessa

1.1 Finalità del rapporto conclusivo di ispezione

Il presente rapporto conclusivo di ispezione è stato redatto considerando tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Le attività di controllo ordinario sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fasi:

- 1) Programmazione dell'ispezione, secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo, concordata tra ISPRA ed ARPA e trasmessa al MATTM, e da questo comunicata nell'ambito della programmazione annuale per gli impianti di competenza statale.
- 2) Pianificazione dell'ispezione attraverso la redazione della proposta di Piano di Ispezione considerando la tipologia d'impianto, la sua complessità e le eventuali criticità ambientali.
- 3) Riesame della proposta di Piano di Ispezione con approvazione da parte di ISPRA ed ARPA.
- 4) Esecuzione dell'ispezione ordinaria (secondo il Piano di Ispezione di cui al punto precedente) comprensiva della verifica documentale e delle azioni di verifica in campo, con la redazione dei relativi verbali.
- 5) Verifica documentale ed in campo dell'adeguatezza della gestione ambientale.
- 6) Eventuali attività di campionamento ed analisi, se previste dal PMC e sulla base della relativa programmazione stabilita dagli Enti di Controllo, con la redazione dei relativi verbali.
- 7) Valutazione delle evidenze derivanti dalle attività svolte con i relativi esiti o eventuali azioni di approfondimento, con eventuale trasmissione all'AC.
- 8) Eventuali diffide e/o comunicazioni da parte dell'AC al Gestore.
- 9) Eventuali comunicazioni all'Autorità Giudiziaria.
- 10) Eventuali verifiche in situ, se richieste dall'AC, dell'ottemperanza alle diffide di cui al punto precedente, con la redazione dei relativi verbali.
- 11) Redazione del rapporto conclusivo di ispezione, con le eventuali azioni successive, e relativa trasmissione all'AC.

L'ispezione ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha le seguenti finalità:

- a) acquisizione di tutti gli elementi tecnici e documentali per la verifica del rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b) verifica della regolarità degli autocontrolli a carico del Gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei

valori limite di emissione anche attraverso la verifica e l'acquisizione a campione dei rapporti di prova ed analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;

- c) verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione prescritti in AIA, e in particolare che: i) il Gestore abbia trasmesso il rapporto periodico (generalmente annuale) agli Enti di controllo; ii) in caso di incidenti che possano avere effetti ambientali, il Gestore abbia comunicato tempestivamente l'incidente/anomalia verificatosi, i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive; iii) in caso di mancato rispetto di una prescrizione autorizzativa o di un obbligo legislativo, il Gestore abbia effettuato le necessarie comunicazioni all'autorità competente, inclusi i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive.

1.2 Riferimenti normativi e atti

Le attività di controllo ordinario, oggetto del presente rapporto conclusivo, sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Inoltre, un'apposita Convezione, conclusa in data 12/04/2017 tra ISPRA e ARPA Sicilia ed il cui schema è stato approvato con D.D.G. ARPA Sicilia n. 483 del 28/09/2016, regola le modalità di coordinamento nell'effettuazione delle attività di controllo per gli impianti di competenza statale.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente rapporto conclusivo è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

1.4 Autori e contributi del rapporto conclusivo

Il presente rapporto conclusivo riporta gli esiti delle attività di controllo ordinario effettuate dagli Enti di Controllo presso l'impianto della CTE Termica Milazzo S.r.l.

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA Sicilia:

Giovanni Patti	ARPA ST Messina RUO AERCA
Daniela Riolo	ARPA ST Messina UO AERCA

Il seguente personale ha svolto la visita in situ nei giorni 26 e 27/09/2017:

Giovanni Patti	ARPA ST Messina
Daniela Riolo	ARPA ST Messina
Giuseppina D'Amico	ARPA ST Messina
Francesco Barilaro	ARPA ST Messina
Emilio Scilipoti	ARPA ST Messina

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento di acque reflue in data 27/09/2017:

Daniela Riolo	ARPA ST Messina
Giuseppina D'Amico	ARPA ST Messina

Il seguente personale ha svolto attività di laboratorio nel periodo dal 28/09 al 27/10/2017:

Massimo Corsaro	ARPA ST Messina
Giuseppina D'Amico	ARPA ST Messina
Maria Antoci	ARPA ST Ragusa

2 Impianto IPPC oggetto dell'ispezione

2.1 *Dati identificativi del soggetto autorizzato*

Ragione Sociale: Termica Milazzo S.r.l. – Centrale Termoelettrica di Milazzo (ME)

Sede legale: Contrada Mangiavacca, 98057 Milazzo (ME)

Sede stabilimento: Contrada Mangiavacca, 98057 Milazzo (ME)

Recapito telefonico: Tel. 090 9289175 Fax. 090 9289161 PEC: termicamilazzo@legalmail.it

Responsabile impianto: Alessandro Di Paola

Referente AIA: Antonio Buccarelli

Attività svolta: produzione di energia elettrica e vapore

Potenzialità massima generata: 160 MWe

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001:2004 con scadenza 15/09/2018; BS OHSAS 18001:2007 rilasciato il 13/04/2015 con validità fino al 13/04/2018.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia.minambiente.it).

2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento*

In riferimento a quanto indicato nell'Allegato VI, punto 5, del D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005", il Gestore ha inviato al MATTM in data 31/01/2017, con nota prot. 002/PRES/PM/ab, **l'attestazione del pagamento della tariffa** prevista per l'attività di controllo ordinario.

Con nota prot. 013/PRES/PM/ab del 29/06/2017, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2016, nel quale lo stesso Gestore dichiara la conformità dell'esercizio.

Il Gestore ha rispettato la tempistica prevista nell'AIA relativamente alla realizzazione di interventi sugli impianti ed ha presentato ad ISPRA in data 30/06/2017 il relativo DAP.

3 Esiti dell'ispezione ambientale ordinaria

Le verifiche svolte nel corso dell'attività ispettiva, l'analisi delle modalità di gestione dell'impianto, le risultanze dei monitoraggi e controlli effettuati dal Gestore hanno evidenziato il sostanziale rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0000369 del 06/07/2010, la cui scadenza, ai sensi del D.Lgs. 46/2014, dovrà essere ridefinita dal MATTM.

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in situ, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nel verbale di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'ARPA per le indagini e i controlli analitici effettuati relativamente alle acque reflue.

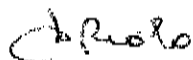
Tutta la documentazione, acquisita in originale durante la visita in situ e le successive attività di ispezione e controllo, nonché i rilievi fotografici, sono conservati presso la Struttura Territoriale ARPA di Messina, Via S. Cecilia is. 105, 98123 Messina; tel. 090 3653435, fax 090 3653441, e-mail: driolo@arpa.sicilia.it, arpamessina@pec.arpa.sicilia.it.

4 Allegati

Si allegano alla presente relazione:

1. copia dei verbali di inizio, svolgimento e chiusura attività di ispezione (All. 1, 2 e 3);
2. copia del verbale di campionamento acque reflue (All. 4);
3. rapporti di prova analisi acque reflue (All. 5).

Il Chimico Dirigente
Dott.ssa Daniela Riolo



Il RUO
Dott. Giovanni Patti

